

"Aiuti alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) per l'acquisizione di servizi qualificati per l'internazionalizzazione"

Specifiche sui criteri di valutazione e premialità

Criteri di valutazione: parametri di riferimento

Rif. 1 – L'indicatore intende privilegiare i progetti da cui emergano elementi in termini di qualità della proposta progettuale, con riferimento alle attività previste, al cronogramma, agli obiettivi e agli impatti sui processi interni (ottimizzazione dei costi, innovazione gestionale, organizzazione aziendale, strategia commerciale, etc.) come desumibile dalla scheda tecnica di progetto.

Fermo restando che non sono ammissibili programmi di sola partecipazione a mostre e fiere: per una sola tipologia di servizi attivata viene prevista una valutazione Bassa.; per due tipologie di cui una afferente all'apertura di una sede estera, una valutazione Media; per tre o più tipologie di cui una afferente l'apertura di una sede estera una valutazione Alta.

Rif. 2 - - L'indicatore intende privilegiare i progetti da cui emergano elementi in termini di appropriatezza della definizione e motivazione della proposta e dei parametri di performance connessi al progetto, inclusa la loro misurazione. Tali elementi sono valutati sulla base delle analisi allegate alla proposta e la loro presenza determina già diversità di punteggio. Le analisi che permettono l'attribuzione di detto punteggio sono le seguenti: a) Analisi della competitività (il mercato di riferimento: quota assoluta e relativa, il mercato nazionale e regionale. Trend del mercato: analisi della domanda, analisi della clientela, punti di forza e debolezza dell'azienda del prodotto e delle politiche commerciali e distributive. La concorrenza: i prodotti, i punti di forza e debolezza le politiche commerciali, struttura del settore di appartenenza e sue possibili evoluzioni. Strategie di marketing: politiche di prodotto, di prezzo, di distribuzione e promozione, problematiche legate al profilo competitivo e strategie d'intervento);

b) Analisi delle possibili alternative strategiche con quantificazione degli indicatori di performances previsti

c) Analisi SWOT ossia valutazione dei punti di forza e debolezza e valutazione del rischio delle strategie

La presenza delle tre analisi determina l'attribuzione di punteggio Alto, la presenza delle analisi A+B punteggio Medio e la presenza della sola analisi A punteggio Basso

Rif. 3 - Si precisa che per PN si intende il patrimonio netto (passivo lettera A dell'art. 2424 del Codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data di domanda e comunque versati entro la data di richiesta della prima erogazione. Le imprese non obbligate alla redazione del bilancio possono desumere il PN sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art 2424 e 2425 del c.c. da professionista abilitato o sulla base dei parametri d'impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello UNICO e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso. Per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non hanno ancora chiuso il primo bilancio, si considerano: la situazione economica e patrimoniale di periodo e il conto economico previsionale per i due anni successivi. Per le imprese di nuova costituzione, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio, in luogo del PN si considera il valore del capitale sociale.

Rif. 4 - L'onerosità della posizione finanziaria è data dal rapporto: oneri finanziari netti annui/fatturato annuo. Entrambi i valori sono relativi alla media degli ultimi 2 bilanci approvati. Nel caso di consorzi/società consortili di nuova costituzione per i quali non siano disponibili 2

bilanci alla data di presentazione della domanda, tale indice è dato dalla media dei singoli indici delle imprese aderenti al consorzio/società consortile ed indicate nell'elenco.

Rif. 5 – L'indicatore è teso a valutare la coerenza della proposta progettuale rispetto alle aree di investimento ritenute strategiche dagli atti di programmazione regionale.

Rif. 6 - Livello di novità delle prestazioni di servizi richiesti rispetto ai servizi utilizzati correntemente dalla impresa sulla base delle attività di internazionalizzazione svolte negli ultimi 5 anni. Se l'impresa non ha mai attivato progetti di internazionalizzazione e non ha mai partecipato a fiere punteggio Alto - se ha partecipato a sole fiere punteggio medio - se ha presentato e ottenuto un aiuto per altro progetto d'internazionalizzazione punteggio Basso.

Requisiti di Premialità

Alle proposte progettuali che superano il punteggio minimo sufficiente in sede di valutazione possono essere attribuiti ulteriori punteggi derivanti dal possesso di uno o più dei seguenti requisiti di premialità.

Tali requisiti rispondono al dettato dell'art. 29 della L.R. 35/2000 e quindi sono finalizzati a premiare i progetti di imprese particolarmente attente ai temi della tutela del lavoro, della sostenibilità e tracciabilità della fornitura.

	CRITERIO		INDICATORI	DOCUMENTAZIONE PROBANTE DA ALLEGARE
SOSTENIBILITÀ	AMBIENTE	Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale di processo o di prodotto certificati	ISO14001; adesione al Regolamento EMAS; certificazione di prodotto Ecolabel	Certificato conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda
			altri strumenti equivalenti	Attestazione di un organismo di certificazione/revisione oppure Autocertificazione sottoposta a verifica da parte degli uffici regionali
	TRACCIABILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE	Progetti di imprese che abbiano adottato strumenti di responsabilità sociale	Certificazione SA8000; Certificazione AA1000 Assurance Standard Bilancio di sostenibilità asseverato alle Linee Guida internazionali GRI; Bilancio sociale asseverato alle Linee Guida GBS; altri strumenti di gestione equivalenti, comprese le Linee Guida ISO26000	Certificato conseguito in data precedente alla richiesta dell'aiuto; Bilancio pubblicato in data precedente alla richiesta dell'aiuto; Attestazione di un organismo di certificazione/revisione oppure Autocertificazione sottoposta a verifica da parte degli uffici regionali

TUTELA DEL LAVORO	PARI OPPORTUNITA UOMO/DONNA	Progetti di imprese a titolarità femminile ¹	Titolarità o compagine sociale	Visura camerale (d'ufficio)
	SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE	Progetti di imprese costituite da giovani ²	Titolarità o compagine sociale	Visura camerale (d'ufficio)
		Progetti presentati da imprese che assumeranno durante la realizzazione del progetto di investimento presentazione lavoratori a tempo indeterminato	Contratti di assunzione iniziati almeno 9 mesi precedenti il termine del progetto e in essere alla data di presentazione della rendicontazione delle spese.	Autocertificazione sottoposta a verifica da parte degli uffici regionali (la sussistenza del requisito è da dimostrare contestualmente alla rendicontazione del progetto)
	SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Progetti di imprese che realizzano interventi in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre i termini di legge	Sistema di gestione certificato ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007	Certificato conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda
			oppure Imprese che nell'ultimo anno solare, abbiano ottenuto dall'INAIL la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'art. 24 del D.M. 12-12-2000 e ss.mm.ii.	oppure Riduzione della polizza Inail, come da modulo di domanda (mod. OT24) e dai relativi allegati

¹ Cfr L.R. n. 21 del 29-04-2008, art. 4. bis

² Cfr L.R. n. 21 del 29-04-2008, art. 3